



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0110-2-2020	Data/Ora Ricezione 11 Marzo 2020 16:37:11	MTA
---	---	-----

Societa' : DANIELI & C.
Identificativo : 128600
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : DANIELIN01 - POIANI
Tipologia : 1.2
Data/Ora Ricezione : 11 Marzo 2020 16:37:11
Data/Ora Inizio : 11 Marzo 2020 16:37:12
Diffusione presunta
Oggetto : Comunicato stampa Relazione finanziaria
semestrale al 31.12.2019

Testo del comunicato

Vedi allegato.

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Capitale sociale Euro 81.304.566 i.v.

Numero iscrizione al Registro Imprese di Udine, codice fiscale e P.IVA: 00167460302

www.danieli.com

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO DANIELI

Il Consiglio di Amministrazione della Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. (in seguito anche “Danieli”), riunitosi oggi 11 marzo 2020, ha esaminato ed approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 dicembre 2019, predisposta sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, e preso atto del risultato dei primi sei mesi di gestione.

SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 31/12/2019

(milioni di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi operativi	1.345,6	1.476,0	-9%
Margine operativo lordo (Ebitda)	65,6	104,6	-37%
Risultato operativo (Ebit)	25,0	44,4	-44%
Utile netto da attività in funzionamento(*)	31,7	32,6	-3%
Utile netto attribuibile al Gruppo	21,1	32,7	-35%

	31/12/2019	30/06/2019	Variazione
Posizione finanziaria netta positiva(**)	865,8	928,3	-7%
Patrimonio netto totale	1.908,1	1.899,2	0%
Numero dei dipendenti a fine anno	9.378	9.521	-2%
Portafoglio ordini del Gruppo	3.106	3.099	0%
(di cui Steel Making)	190	237	-20%

(*) I dati al 31 dicembre 2018 non sono stati riclassificati in quanto le attività svolte dal tubificio ESW a quella data non erano classificabili quali “discontinue” (ove riclassificate l'importo di 32,6 milioni di euro ammonterebbe a 38,5 milioni di euro).

(**) La posizione finanziaria netta positiva al 31 dicembre 2019 include gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16 con effetto dal 1 luglio 2019 per un importo di 38,2 milioni di euro.

Sintesi dei risultati dei primi sei mesi dell'esercizio

L'utile netto della attività in funzionamento rimane quindi in linea con lo scorso esercizio e non include al 31 dicembre 2019 le attività in chiusura del tubificio ABS - ESW Röhrenwerke GmbH in Germania qualificate “discontinue” ai sensi dell'IFRS5.

Il Risultato Netto dei primi sei mesi dell'esercizio 2019/2020 scende rispetto allo scorso anno con un Margine Operativo Lordo del periodo (EBITDA) pure in diminuzione del 37%, principalmente decurtato dal basso risultato del settore Steel Making (ABS) che nella seconda metà del 2019 ha ridotto la produzione operando con prezzi e margini non soddisfacenti, unitamente ai costi di

chiusura del tubificio in Germania, e da un settore Plant Making con volumi e margini migliori rispetto allo scorso esercizio ma penalizzato da accantonamenti prudenziali a fondo rischi avviamento impianti innovativi.

Però nel mese di gennaio e febbraio 2020 le attività del settore Steel Making sono state buone con un mercato più ricettivo e l'aspettativa di un migliore secondo semestre per l'esercizio 2019/2020. Va bene, invece, il settore Plant Making grazie alla messa in produzione dei nuovi ordini acquisiti nel periodo senza la necessità di altri o ulteriori accantonamenti straordinari.

Per quanto concerne il settore Steel Making ABS, nel mese di novembre 2019 e dopo i risultati negativi degli ultimi esercizi, si è deciso di portare a chiusura la produzione di tubi senza saldatura di ESW Röhrenwerke GmbH in Germania, iter che si stima di concludere per giugno 2020.

Il settore Plant Making Danieli ha completato con successo l'avviamento e la messa a punto del nuovo trasformatore digitale Q-ONE presso ABS Sisak che oggi rappresenta una delle più innovative e promettenti tecnologie Eco-Friendly applicate all'industria siderurgica moderna, passando dal forno elettrico al Digital Melter.

La tipologia degli ordini in portafoglio del Plant Making e la pianificazione della produzione nelle unità produttive del Gruppo hanno permesso una saturazione ordinata dei reparti di progettazione e di quelli di produzione sia in Italia e in Far East senza subire al momento significativi ritardi nella catena di fornitura per problemi derivanti dalle interruzioni produttive legate al COVID-19.

Il livello dei ricavi del Gruppo soffre per i minori volumi di produzione dello Steel Making inferiori del 15% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2018/2019, nonostante la crescita del settore Plant Making Danieli i cui risultati sono allineati con le previsioni d'inizio anno, con un EBITDA per 42,1 milioni di euro.

Inoltre buono anche l'order intake del periodo che ha permesso il mantenimento di un portafoglio ordini elevato per il Plant Making al 31 dicembre 2019 (due anni di carico lavoro) grazie agli impianti e tecnologie innovative che il mercato ha raccolto positivamente.

I ricavi per il settore Steel Making (ABS) sono invece sotto il budget di inizio anno e presentano una redditività di 23,5 milioni di euro, con prodotti spediti nel periodo chiuso al 31 dicembre 2019 per circa 510.000 tonnellate (in diminuzione rispetto ai volumi dell'omologo periodo dello scorso esercizio), con l'obiettivo di migliorare la redditività e volumi nel secondo semestre dell'esercizio e presentare un risultato positivo per l'intero periodo 2019/2020.

Per le ragioni su esposte, il primo semestre dell'esercizio 2019/2020 presenta quindi una redditività operativa (EBIT) ridotta.

Le performances di entrambi i settori Plant Making Danieli (ingegneria e costruzioni impianti) e Steel Making ABS (produzione acciai speciali) ed il mantenimento del portafoglio ordini a buoni livelli fanno prevedere, al momento, un netto recupero nei risultati a fine esercizio. In particolare, nel settore Steel Making si attende un miglioramento nel 2020 dei risultati raggiunti nel secondo semestre del 2019 grazie ad un maggior volume in tonnellate prodotte e prezzi più remunerativi legati ad un migliore mix di produzione oltre ad un mercato più ricettivo verso i prodotti di qualità.

Prospettive worldwide del settore produzione metalli che influenzano l'attività di Danieli nel settore *Plant Making*

L'economia mondiale mostra nel 2019 una crescita media del 2,9%, in riduzione rispetto al 3,6% del 2018 ma con una prospettiva di miglioramento per il 2020 e 2021 (proiezioni FMI) salvo deviazioni per il rallentamento dell'economia cinese (che opera come elemento trainante a livello worldwide) per effetto delle discontinue negoziazioni commerciali con USA e per il ritardo produttivo derivante dagli effetti pandemici del COVID-19 che potrebbe frenare la crescita pure alle altre economie mondiali in considerazione dell'emergenza sanitaria di queste ultime settimane.

La produzione siderurgica mondiale ha raggiunto nel 2019 un volume di circa 1.870 milioni di tonnellate, in aumento del 3,4% rispetto al 2018 (come indicato da World Steel Association), con una crescita importante in Asia (trainata da Cina ed India) e buoni risultati in USA e Middle East

mentre è rimasta stabile la produzione in Russia ed in calo in Europa specialmente nella seconda metà dell'anno.

Il coefficiente medio di utilizzo degli impianti è stato nel 2019 di circa l'85%, in crescita rispetto al 2018, influenzato positivamente dal miglior utilizzo della capacità produttiva soprattutto dei produttori cinesi, per i quali si prevede una tenuta della produzione di acciaio anche nel 2020.

L'Outlook generale del mercato dell'acciaio rimane quindi positivo per il 2020, con prezzi e margini più stabili in UE e USA rispetto al 2019 grazie ad una minore fluttuazione nei costi per la materia prima e degli altri fattori produttivi con un probabile consolidamento dei risultati nel 2021/2022.

Nel corso del 2019 è proseguita in Cina la transizione da metallurgia primaria (partendo da minerale) verso quella secondaria (riciclando il rottame metallico) e la produzione d'acciaio da forno elettrico (EAF) è salita al 20% dal 12% del 2018 potendo ridurre in modo sensibile le emissioni di CO2 grazie ad un programma di supporto statale con incentivi per abbattere il costo dell'energia.

Pure in Europa la tematica ESG è divenuta più importante per i produttori d'acciaio, soprattutto in tema di investimenti e produzione sostenibile anche in vista dell'applicazione nel 2021 della fase Quarta del nuovo Sistema dei Certificati Ambientali che favorirà i produttori da forno elettrico meno impattanti in tema di emissioni rispetto alla produzione tradizionale con altoforno.

Danieli nel Plant Making si conferma tra i leader mondiali nel proporre soluzioni che permettano di:

- migliorare la produttività degli impianti e il valore aggiunto pro-capite dei suoi addetti;
- ridurre le emissioni GHG per tonnellata prodotta con soluzioni a basso impatto ambientale;
- applicare in pratica i principi della rivoluzione 4.0 nell'industria siderurgica con il progetto DIGIMET per migliorare la qualità del prodotto e facilitare la gestione degli impianti controllando con sistemi predittivi dinamici tutte le variabili produttive;
- integrare in modo efficiente le fasi produttive con soluzioni endless sia per prodotti lunghi che piani, riducendo tempi, costi ed ottimizzando l'efficienza produttiva degli impianti.

La combinazione oggi non più solo teorica di impianti di riduzione diretta che utilizzino l'idrogeno quale fattore riducente del ferro in abbinata con forni elettrici ad alta efficienza alimentati con energie rinnovabili e laminatoi con riscaldamento ad induzione elettrica portano concettualmente ad una produzione di acciaio con zero impatto ambientale senza emissioni di CO2.

In conclusione:

- per il Plant Making la domanda di impianti per produzione acciaio / alluminio digitalizzati, high-tech, con OpEx competitivo, aumento della qualità e flessibilità, con impatto ambientale friendly, ha contribuito al buon order intake del settore Plant Making Danieli, tendenza che riteniamo si consoliderà ulteriormente.
- per ABS Steel Making l'avviamento del nuovo treno vergella previsto per settembre 2020 non solo completerà la gamma dei prodotti in acciai di qualità, ma anche il fattore di utilizzo degli impianti dell'acciaieria con conseguente diminuzione dell'OpEx medio.

Sintesi dei risultati per settore

Ricavi	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
(milioni di euro)			
Plant making	1.021,3	934,2	9%
Steel making	324,3	541,8	-40%
Totale	1.345,6	1.476,0	-9%
Margine operativo lordo (Ebitda)			
(milioni di euro)			
Plant making	42,1	44,1	-5%
Steel making	23,5	60,5	-61%
Totale	65,6	104,6	-37%
Risultato operativo (Ebit)			
(milioni di euro)			
Plant making	24,5	14,8	66%
Steel making	0,5	29,6	-98%
Totale	25,0	44,4	-44%
Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo			
(milioni di euro)			
Plant making	31,7	13,4	137%
Steel making	(10,6)	19,3	-155%
Totale	21,1	32,7	-35%

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento gestionale e rappresenta l'utile operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e delle svalutazioni nette dei crediti (è una misura non definita nell'ambito dei principi IFRS e pertanto potrebbe non essere del tutto comparabile con altre entità che utilizzano criteri diversi di determinazione)

In applicazione del principio IFRS 5 non sono stati rilevati separatamente i ricavi e i costi del tubificio ESW in quanto poste legate ad attività discontinua e correlate alla sua chiusura, e la perdita del periodo viene direttamente recepita nella riga dell'utile/perdita di esercizio.

Grazie agli investimenti fatti in entrambi i settori operativi il Gruppo Danieli si propone di offrire ai propri clienti un servizio sempre migliore per qualità, prezzo e puntualità di consegna, operando con un'organizzazione volta all'ottimizzazione dei processi aziendali per ridurre sprechi ed emissioni, ricercando la massima soddisfazione del cliente con prodotti innovativi ed eco-sostenibili.

Strategie

Tra i motti Danieli troviamo:

- *"Innovation to be a step ahead in capex and opex"* che ha l'obiettivo di valorizzare il nuovo modello organizzativo assunto dal Gruppo favorendo la crescita intellettuale e multiculturale e sviluppando soluzioni per rispondere in modo più efficace alle attuali esigenze dei mercati.
- *"Passion to innovate and perform"* ma pure *"We do not shop around for noble equipment"*. Il Gruppo Danieli continuerà quindi a consolidare ed espandere le sue attività per garantire maggiore competitività in termini di innovazione, tecnologia, qualità, costi, produttività e servizio al cliente.

- “*Absolute Steel Quality*” che sintetizza l’impegno costante di ABS a produrre acciai con un livello di finitura e servizio al cliente sempre in linea con le aspettative più esigenti e per le applicazioni industriali più innovative e rigorose.

La ricerca e lo sviluppo tecnologico attuati da Danieli negli ultimi dieci anni hanno permesso di ampliare la gamma degli impianti offerti all’intero settore Metal (acciaio, alluminio ed altri metalli), riducendo sensibilmente il costo necessario per l’investimento iniziale per singolo progetto (CAPEX), ma pure ottimizzando i costi operativi di produzione (OPEX), integrando con continuità le diverse fasi di lavorazione all’interno del processo produttivo ed allargando quindi la platea dei potenziali investitori nel settore grazie ad una fattibilità economica più agevole degli investimenti sia in paesi con economie mature che in quelli ancora in fase di sviluppo.

Il settore Plant Making ha mantenuto nel periodo un utilizzo razionale delle sue strutture internazionali, con particolare attenzione alla competitività in termini di innovazione, tecnologia, qualità, efficienza e servizio al cliente.

Innovazione e prodotti nobili vengono sviluppati e costruiti prevalentemente in Europa mentre la progettazione e fabbricazione di impianti con tecnologie già consolidate viene eseguita nelle fabbriche in Asia, garantendo ad un costo inferiore la stessa qualità europea sia per il mercato siderurgico occidentale sia per quello asiatico, che oggi interessa oltre il 70% della produzione mondiale di acciaio.

ABS è riconosciuta a livello internazionale come una delle più moderne acciaierie a livello mondiale per la qualità dei suoi impianti che garantiscono non solo prodotti certificati ma pure la massima efficienza produttiva ed una piena tutela dell’ecosistema in cui opera.

ABS fornisce prodotti con qualità e tempi di consegna in linea con i migliori produttori a livello mondiale, e si pone l’obiettivo di essere il primo operatore in Italia nel settore degli acciai speciali e tra i primi tre in Europa.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini del Gruppo risulta ben diversificato per area geografica e per linea di prodotto ed ammonta, al 31 dicembre 2019, a 3.106 milioni di euro (di cui 190 milioni di euro nel settore della produzione di acciai speciali) rispetto a 3.099 milioni di euro al 30 giugno 2019 (di cui 237 milioni di euro per acciai speciali).

Non sono inclusi nel portafoglio ordini alcuni importanti contratti già sottoscritti ma non ancora entrati into force.

Il mantenimento, per il Gruppo, di un portafoglio ordini ad un livello stabile ed elevato conferma la propensione dei produttori di acciaio ad investire in nuovi impianti grazie alla competitività ed alle soluzioni innovative proposte da Danieli oggi sempre più qualificata e referenziata in tutte le gamme della produzione metallurgica.

Risorse umane

Il numero dei dipendenti del Gruppo Danieli al 31 dicembre 2019 è di 9.378 unità, di cui 1.589 impegnate nel settore Steel Making e 7.789 unità nel settore Plant Making, diminuito di 143 unità rispetto al numero di 9.521 dipendenti al 30 giugno 2019.

Danieli continua a perseguire elevati ritmi di innovazione, efficienza e qualità del servizio al cliente promuovendo l’eccellenza del team supportando merito e Team Work. Danieli Academy sarà ulteriormente potenziata per ampliare la selezione e training dei juniors ma anche con corsi di aggiornamento e miglioramento professionale dei seniors.

Attività del Gruppo Danieli

Il Gruppo Danieli ha sostanzialmente due attività principali: la prima (Plant Making Danieli) riguarda il settore ingegneria e costruzione impianti anche chiavi in mano per la produzione di metalli. Le principali società operative del Plant Making si trovano in Europa (Italia, Svezia, Germania, Francia, Austria, Olanda, Regno Unito, Russia, Spagna) ed Asia (Cina, Thailandia, India, Vietnam), con centri di servizio in USA, Brasile, Egitto, Turchia ed Ucraina.

Nel settore Plant Making Danieli è tra i primi tre costruttori mondiali di impianti e macchine per l'industria dei metalli con la *leadership* in acciaierie ed impianti per la produzione dei prodotti lunghi (impianti che producono acciaio utilizzando forni elettrici - eventualmente con riduzione diretta del minerale - che, oltre ad essere competitivi per *Capex* e *Opex*, sono “*environmental friendly*” se comparati agli impianti integrati con alto forno ed uso di carbone Coke); è inoltre il secondo costruttore di impianti per la produzione di prodotti piani.

La seconda attività (Steel Making) riguarda invece la produzione di acciai speciali con le società ABS ed ABS Sisak d.o.o. La produzione è destinata all'industria automobilistica, mezzi pesanti, industria meccanica, energetica e petrolifera. ABS è l'azienda numero uno in Italia e tra le prime in Europa nel settore di pertinenza.

Il Gruppo Danieli occupa in Friuli-Venezia Giulia circa 6.000 persone tra diretti e indotto e contribuisce per quasi il 40% all'export annuo della provincia di Udine e per il 20% di quello regionale.

Anche per quanto riguarda il sostegno alla famiglia, oltre al nido ed alla scuola per l'infanzia già attivi da anni, ha sviluppato un programma per la scuola primaria che, didatticamente, è considerata all'avanguardia rispetto ai metodi d'insegnamento tradizionali, in particolare per il consolidamento delle soft skills, ed è stata certificata come “Centro di preparazione agli esami Cambridge” grazie alla qualità dell'offerta formativa per l'apprendimento della lingua inglese.

E' in avvio, dopo la nursery e le scuole primarie, anche la realizzazione delle nuove strutture per secondarie di primo grado per portare i ragazzi fino all'ingresso ai Licei con una solida formazione umanistica e tecnica e con soft skills adeguate.

Danieli ha inoltre partecipato al *Carbon Disclosure Project* (CDP) risultando, nel 2019, fra i soggetti più meritevoli nell'ambito delle società italiane ed europee, grazie al grande impegno svolto nello sviluppare soluzioni innovative ed *Environmental Friendly* per i nostri clienti.

Nello specifico, Danieli ha aderito al programma “*Climate Change*” promossa da “*Science Based Targets Initiative*” che accompagna le aziende a crescere in modo più sostenibile, gestendo gli effetti del cambiamento climatico sul proprio *business*.

Si allegano di seguito una sintesi dei prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico (escluso il conto economico complessivo) e della posizione finanziaria consolidata di Gruppo relativi alla chiusura del periodo al 31 dicembre 2019, comparati con i dati al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2019.

Situazione semestrale consolidata del Gruppo Danieli

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)	<u>31/12/2019</u>	<u>30/06/2019</u>
ATTIVITA'		
Attività non correnti	1.139,8	1.050,9
Attività correnti	4.015,7	4.020,1
<u>Totale attività</u>	<u>5.155,5</u>	<u>5.071,0</u>
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale sociale	81,3	81,3
Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio	1.827,5	1.818,4
Patrimonio netto di Gruppo	1.908,8	1.899,7
Patrimonio netto di terzi	(0,7)	(0,5)
Passività non correnti	271,0	379,2
Passività correnti	2.976,4	2.792,6
<u>Totale passività e patrimonio netto</u>	<u>5.155,5</u>	<u>5.071,0</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)	Periodi chiusi al	
	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>
Ricavi	1.345,6	1.476,0
Materie prime e di consumo	(711,5)	(795,1)
Costi per il personale	(233,0)	(232,1)
Altri costi operativi	(335,5)	(344,0)
Ammortamenti e svalutazioni	(40,6)	(60,4)
Risultato operativo	25,0	44,4
Proventi ed oneri finanziari	5,1	(3,5)
Utile/(perdita) deriv. da transaz. in valuta estera	8,4	5,6
Proventi/(oneri) da partecipazioni collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	0,3	1,2
Utile prima delle imposte	38,7	47,7
Imposte sul reddito	(7,0)	(15,1)
Utile netto da attività in funzionamento	31,7	32,6
Utile(perdite) da attività destinate alla dismissione	(10,7)	0,0
Utile netto dell'esercizio	21,0	32,6
(Utile)/perdita attribuibile ai terzi	0,1	0,1
<u>Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo</u>	<u>21,1</u>	<u>32,7</u>

(*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono espresse sinteticamente rispetto ai prospetti di bilancio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	31/12/2019	30/06/2019	Variazione
Attività finanziarie non correnti			
Altri crediti finanziari	13,1	0,4	12,7
Attività finanziarie correnti			
Titoli e altri crediti finanziari	639,4	588,2	51,2
Cassa e disponibilità liquide	1.067,3	1.102,9	(35,6)
Totale	1.706,7	1.691,1	15,6
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti bancari non correnti	163,2	299,4	(136,2)
Debiti finanziari non correnti IFRS 16	29,8		29,8
Totale	193,0	299,4	(106,4)
Passività finanziarie correnti			
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	652,6	463,8	188,8
Debiti finanziari correnti IFRS 16	8,4		8,4
Totale	661,0	463,8	197,2
Posizione finanziaria netta corrente	1.045,7	1.227,3	(181,6)
Posizione finanziaria netta non corrente	(179,9)	(299,0)	119,1
Posizione finanziaria netta positiva	865,8	928,3	(62,5)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alessandro Brussi, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che, a quanto consta, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili alla data del 31 dicembre 2019.

CONTATTI SOCIETARI:

Investor relations: investors@danieli.it
Resp. Dott. Alessandro Brussi (tel. 0432 1958763)

Ufficio Affari Societari: a.poiani@danieli.it
Avv. Anna Poiani (tel. 0432 1958380)

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.
Via Nazionale, 41
33042 Buttrio (Udine)
Capitale sociale euro 81.304.566 i.v.
Codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro
Imprese di Udine: 00167460302
REA: 84904 UD
Tel. +39 0432 1958111
Fax +39 0432 1958289
www.danieli.com
info@danieli.com

Documenti di bilancio e pubblicazioni
disponibili sul meccanismo di stoccaggio autorizzato
SDIR & STORAGE www.emarketstorage.com e sul
sito internet della società
www.danieli.com, sezione *Investors*

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Fully paid-up share capital of euro 81,304,566

Registration Number with the Register of Companies of Udine, tax number and VAT registration number:
00167460302

www.danieli.com

PRESS RELEASE

DANIELI GROUP

The Board of Directors of Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. (hereinafter also “Danieli”) met today, March 11, 2020, to examine and approve the consolidated six-monthly report for the period ended December 31, 2019, prepared according to international IAS/IFRS accounting standards, and acknowledging the result for the first six months of operations.

CONSOLIDATED SIX-MONTHLY REPORT FOR THE PERIOD ENDED DECEMBER 31, 2019

(milions of euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variation
Revenues	1,345.6	1,476.0	-9%
Gross operating margin (Ebitda)	65.6	104.6	-37%
Operating income (Ebit)	25.0	44.4	-44%
Net profit for the period from continued operations(*)	31.7	32.6	-3%
Net profit for the period attributable to the Group	21.1	32.7	-35%

	31/12/2019	30/06/2019	Variation
Positive net financial position(**)	865.8	928.3	-7%
Total shareholders' equity	1,908.1	1,899.2	0%
Number of employees at period end	9,378	9,521	-2%
Group order book	3,106	3,099	0%
(of which Steel Making)	190	237	-20%

(*) The data referring to the period ended December 31, 2018, have not been reclassified since the activities performed at the ESW pipe mill up to that date could not be classified as discontinued (if said activities were reclassified, the sum of 32.6 million euro would amount to 38.5 million euro)

(**) The positive net financial position for the period ended December 31, 2019, includes the effects resulting from the application of IFRS 16 as of July 1, 2019, amounting to 38.2 million euro.

Summary of results for the first six months of the tax year

The net profit of the business in operation is therefore in line with the last tax year and does not include, for the period ended December 31, 2019, the closing activities of the ABS - ESW Röhrenwerke GmbH pipe mill in Germany, which are considered to be “discontinued” pursuant to IFRS5.

The Net Result for the first six months of the 2019/2020 tax year is lower than last year, with an EBITDA that is also down by 37% for the period, due primarily to the poor result of the Steel Making (ABS) segment, which in the second half of 2019 saw a decline in production, with unsatisfactory prices and margins, in addition to the costs connected with the closing of the pipe mill in Germany, and to a Plant Making segment with better volumes and margins over last year but penalized by prudential contingency reserves for the startup of innovative plants.

However, in the months of January and February 2020, the Steel Making segment performed well, with a more receptive market and the expectation that the second half of the 2019/2020 tax year will be better. Conversely, the Plant Making segment is doing well due to the fact that manufacturing has begun on new orders acquired in the period, without the need for other or additional extraordinary provisions.

As regards the ABS Steel Making segment, in the month of November 2019, and following the negative results of the last few years, it was decided to shut down the ESW Röhrenwerke GmbH seamless pipe mill in Germany, a procedure that we estimate will be completed by June 2020.

Danieli Plant Making successfully completed the startup and tuning of the new Q-ONE digital transformer at ABS Sisak, which today represents one of the most innovative and promising eco-friendly technologies applied to the modern steelmaking industry, moving from the EAF to the Digital Melter.

The type of orders in the Plant Making backlog and the planning of production in the Group production units allowed an orderly saturation of design offices and manufacturing shops both in Italy and the Far East, without, for the time being, any significant delays in the supply chain due to production stoppages connected with COVID-19.

Group revenues are suffering due to diminished production volumes in Steel Making, which are 15% lower than the same period of the 2018/2019 tax year, in spite of the growth of the Danieli Plant Making segment, whose results are in line with the forecasts made at the beginning of the year, with an EBITDA of 42.1 million euro.

The order intake for the period was also good, allowing us to keep a high order backlog for the Plant Making segment for the period ended December 31, 2019, (a workload of two years), thanks to the innovative plants and technologies which were favorably received on the market.

However, Steel Making (ABS) revenues are below the budget drawn up at the beginning of the year and show a profitability of 23.5 million euros, with 510,000 tons of products shipped during the period ended December 31, 2019, (showing a decrease over the same period last year), with the goal of increasing profitability and volumes in the second half of the tax year and obtaining a positive result for the entire 2019/2020 tax year.

Therefore, for the above-mentioned reasons, the first six months of the 2019/2020 tax year show a diminished EBIT.

The performance of both Danieli Plant Making (plant engineering and manufacturing) and ABS Steel Making (production of special steels) as well as maintaining a good level of orders are such that for the time being we can predict a net recovery of results by the end of the tax year. In the Steel Making segment in particular, the results of the second half of 2019 are expected to improve in 2020 thanks to a greater volume of tons produced and more profitable prices tied to a better production mix in addition to a market that is more receptive to quality products.

Worldwide prospects for the metals production sector that affect Danieli's Plant Making business

In 2019, the world economy reported an average growth of 2.9%, less than the 3.6% of 2018, but with the prospect of an improvement in 2020 and 2021 (IMF forecasts), except for possible differences resulting from a slowdown of the Chinese economy (which drives economies worldwide) due to discontinuous commercial negotiations with the US, and from production delays

caused by the effects of COVID-19 that could hold back growth in other world economies as well, given the health emergency of these past weeks.

In 2019, world steel production was about 1,870 million tons, up 3.4% over 2018 (as indicated by the World Steel Association), growing significantly in Asia (driven by China and India), and showing good results in the US and Middle East, while production remained steady in Russia and dropped in Europe, especially in the second half of the year.

In 2019, the average plant utilization factor was about 85%, higher than in 2018 and positively affected by a greater utilization of production capacity, especially by Chinese steelmakers, for which steel production is expected to hold steady in 2020 as well.

Therefore, the general outlook of the steel market for 2020 remains positive, with prices and margins in the EU and US more stable than in 2019, thanks to less fluctuation in the cost of raw materials and other factors of production, with a probable consolidation of results in 2021/2022.

In 2019, China continued its transition from primary metallurgy (ore-based) to secondary metallurgy (which uses recycled scrap metal), and steelmaking in electric arc furnaces (EAF) grew to 20% from 12% in 2018, thus making it possible to significantly reduce CO2 emissions thanks to a government support program that offers incentives to cut energy costs.

In Europe as well, the ESG concept has become more important for steelmakers, especially in terms of investments and sustainable manufacturing, also with a view to applying the fourth phase of the new environmental certification system in 2021, which will favor EAF steelmakers whose emissions impact is lower than that of traditional blast furnace steelmaking.

In the Plant Making segment, Danieli is a proven world leader in proposing solutions that:

- increase plant productivity and per capita added value of its personnel;
- reduce GHG emissions per ton produced by applying solutions with low environmental impact;
- apply in practice the principles of the 4.0 revolution in the steelmaking industry with the DIGIMET project to improve product quality and facilitate plant management by monitoring all production variables by means of dynamic predictive systems;
- efficiently combine production phases and endless solutions for both long and flat products, reducing time and costs and optimizing plant production efficiency.

Today, the concept - which is no longer only theoretical - of direct reduction plants that use hydrogen as an iron ore reducing agent combined with high-efficiency electric arc furnaces fed with renewable energy and rolling mills with electrical induction heating, leads, conceptually speaking, to steel production with zero environmental impact without CO2 emissions.

In conclusion:

- for the Plant Making segment, the demand for environment-friendly, high-tech, digitalized steel and aluminum making plants with competitive OpEx as well as enhanced quality and flexibility, has contributed to the good order intake for Danieli Plant Making, a trend we feel will become even stronger;
- for ABS Steel Making, the startup of the new wire rod mill scheduled for September 2020 will complete the range of quality steel products as well as improving the utilization factor of the steelmaking plants, resulting in lower average OpEx.

Summary of Results by Business Segment

Revenues			
(milions of euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variation
Plant making	1,021.3	934.2	9%
Steel making	324.3	541.8	-40%
Total	1,345.6	1,476.0	-9%
Gross operating margin (Ebitda)			
(milions of euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variation
Plant making	42.1	44.1	-5%
Steel making	23.5	60.5	-61%
Total	65.6	104.6	-37%
Operating income (Ebit)			
(milions of euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variation
Plant making	24.5	14.8	66%
Steel making	0.5	29.6	-98%
Total	25.0	44.4	-44%
Net profit for the period attributable to the Group			
(milions of euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variation
Plant making	31.7	13.4	137%
Steel making	(10.6)	19.3	-155%
Total	21.1	32.7	-35%

Gross operating margin (EBITDA) is a measurement used by the Issuer to monitor and evaluate the performance of operations, and represents the operating profit before depreciation and amortization of fixed assets and net write-downs of receivables (this measure is not specified in the IFRS standards and therefore may not be fully comparable with other entities that use other calculation criteria).

In compliance with the IFRS 5 accounting standard, the revenues and costs of the EWS pipe mill were not reported separately since they refer to discontinued operations and are correlated with their closing, and the loss for the period is directly entered under profit/loss for the year.

Thanks to the investments made in both operating segments, the Danieli Group intends to offer its customers better and better service in terms of quality, prices and on-time delivery, as well as streamlining company processes to reduce wastefulness and emissions, while striving for maximum customer satisfaction through innovative and environment-friendly products.

Strategies

Below are some of Danieli's mottos:

- *"Innovation to be a step ahead in Capex and Opex"* which aims to make the most of the Group's new organizational model, promoting multicultural, intellectual growth and creating solutions to meet current market requirements more effectively.
- *"Passion to innovate and perform"* but also *"We do not shop around for noble equipment"*. The Danieli Group will therefore continue to consolidate and expand its business in order to be more competitive in terms of innovation, technology, quality, costs, productivity and customer service.

- “*Absolute Steel Quality*” which summarizes ABS’ constant commitment to produce steels with a finish and customer service that are always in line with the most demanding expectations and for the most innovative and rigorous industrial applications.

The research and technological development implemented by Danieli in the last decade have enabled us to expand the range of plants supplied to the entire metals sector (steel, aluminum and other metals), significantly lowering the cost of the initial investment of each project (CAPEX), while also optimizing operating expenses (OPEX), continuously combining several work stages within the production process, thereby increasing the number of potential investors thanks to more economically feasible investments in countries with mature economies as well as in developing countries.

In the period, the Plant Making segment continued to make rational use of its international structures, focusing in particular on competitiveness in terms of innovation, technology, quality, efficiency and customer service.

Innovative and noble products are developed and manufactured primarily in Europe, whereas equipment with consolidated technologies is designed and manufactured in our Asian plants, which guarantee the same European quality at a lower cost for both the western steelmaking market and the Asian one, where almost 70% of the world’s steel is produced.

ABS is known worldwide as one of the most modern steel plants in the world for the quality of its facilities that not only guarantee certified products but also the highest production efficiency and full protection of the ecosystem in which it operates.

The product quality and delivery times of ABS are in line with those of the best producers in the world, as its goal is to be the leading special steelmaker in Italy and among the first three in Europe.

Order Book

The Group’s order book is well diversified by geographical area and product line, and for the period ended December 31, 2019, amounts to 3,106 million euro (of which 190 million euro in the special steelmaking sector) compared to 3,099 million euro for the year ended June 30, 2019 (of which 237 million euro for special steels).

The order book does not include some important contracts that have already been signed but have not come into force yet.

For the Group, maintaining a stable and significant order book confirms steelmakers’ propensity to invest in new plants thanks to the competitiveness and innovative solutions being proposed by Danieli, which today has more and more qualifications and references for the entire range of steelmaking products.

Human Resources

As of December 31, 2019, the Danieli Group employed 9,378 people, of which 1,589 in the Steel Making segment and 7,789 in the Plant Making segment, down by 143 over the figure of 9,521 for the year ended June 30, 2019.

Danieli continues to pursue innovation, efficiency and quality of customer service at a fast pace, encouraging team excellence by promoting merit and teamwork. Danieli Academy will undergo further expansion to broaden the selection and training of junior employees, while also providing refresher courses and professional improvement for senior employees.

Danieli Group Operations

The Danieli Group essentially runs two main businesses: The first (Danieli Plant Making) is in the field of engineering and manufacturing of plants – including turnkey plants – for the production of metals. Its principal operating companies in the Plant Making segment are in Europe (Italy, Sweden, Germany, France, Austria, The Netherlands, the United Kingdom, Russia and Spain) and in Asia (China, Thailand, India, Vietnam), with service centers in the US, Brazil, Egypt, Turkey and Ukraine.

In the Plant Making sector, Danieli is one of the top three manufacturers in the world for metal making plants and machines, *leader* in meltshops and plants for the production of long products (these plants produce steel in electric arc furnaces – including from direct reduced iron – which, in addition to being competitive in terms of Capex and Opex, are also environment-friendly, compared to integrated plants that use blast furnaces and coke); and it is also second in the manufacture of plants for flat products.

The second business (Steel Making) concerns the production of special steels at ABS and ABS Sisak d.o.o. The steels produced in these facilities supply the automotive industry, heavy-duty vehicles, engineering, energy and petroleum industries. ABS is the number one steelmaker in Italy and among the leading ones in Europe in its field.

In Friuli-Venezia Giulia, the Danieli Group provides employment for about 6,000 people, either directly or through linked industries, and represents almost 40% of the yearly exports of the province of Udine, and 20% of those of the region of Friuli.

Moreover, concerning the support provided to families, in addition to the daycare center and kindergarten that have been operating for years now, we have prepared a program for the primary school, whose teaching methods are considered to be more advanced than traditional ones, particularly as regards the consolidation of soft skills, and which has been certified as a “Cambridge Exam Preparation Center” thanks to the quality education being offered for English language learning.

After the daycare center and the primary school, a plan is under way to build a junior high school as well, to ensure education for the children until they are ready to start high school, giving them a solid background in humanistic and technical studies together with the appropriate soft skills.

Danieli also took part in the *Carbon Disclosure Project* (CDP), and in 2019 was one of the worthiest Italian and European companies, thanks to its significant commitment to developing innovative *environment-friendly* solutions for our customers.

Specifically, Danieli took part in the “*Climate Change*” initiative promoted by “*Science Based Targets Initiative*” which helps companies grow more sustainably by dealing with the effects of climate change on their *businesses*.

Attached is a summary of the statement of assets and liabilities, the income statement (excluding the overall income statement), and the consolidated financial position of the Group for the period ended December 31, 2019, compared with the data for the periods ended December 31, 2018, and June 30, 2019.

Consolidated Financial Statements of the Danieli Group

CONSOLIDATED STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES (*)	31/12/2019	30/06/2019
ASSETS		
Non-current assets	1,139.8	1,050.9
Current assets	4,015.7	4,020.1
<u>Total Assets</u>	<u>5,155.5</u>	<u>5,071.0</u>
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY		
Share capital	81.3	81.3
Other reserves and profit carries forward, including profit for the year	1,827.5	1,818.4
Group shareholders' equity	1,908.8	1,899.7
Non controlling interest in shareholders' equity	(0.7)	(0.5)
Non Current Liabilities	271.0	379.2
Current liabilities	2,976.4	2,792.6
<u>Total liabilities and shareholders' equity</u>	<u>5,155.5</u>	<u>5,071.0</u>

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT (*)	Periods ended	
	31/12/2019	31/12/2018
Revenues	1,345.6	1,476.0
Goods and finished products	(711.5)	(795.1)
Personnel costs	(233.0)	(232.1)
Other operating costs	(335.5)	(344.0)
Depreciation, amortisation and write-downs	<u>(40.6)</u>	<u>(60.4)</u>
Operating income	25.0	44.4
Financial Income and charges	5.1	(3.5)
Gains/(losses) on foreign exchange transactions	8.4	5.6
Income/(charges) arising from the valuation of equity investments in assoc. with the equity method	<u>0.3</u>	<u>1.2</u>
Profit before taxes	38.7	47.7
Income taxes	<u>(7.0)</u>	<u>(15.1)</u>
Net profit for the period from continued operations	31.7	32.6
Profit and loss deriving from yielded assets	<u>(10.7)</u>	<u>0.0</u>
Net profit for the period	21.0	32.6
(Profit)/loss attributable to non-controlling interests	0.1	0.1
<u>Net profit for the period attributable to the Group</u>	<u>21.1</u>	<u>32.7</u>

(*) Please note that some items of the consolidated balance sheet and income statement are presented in abridged form compared to the schedules of the annual report.

CONSOLIDATED NET FINANCIAL POSITION

(millions of euro)	31/12/2019	30/06/2019	Variation
Non-current financial assets			
Other financial receivables	13.1	0.4	12.7
Current financial assets			
Securities and other financial assets	639.4	588.2	51.2
Cash and cash equivalents	1,067.3	1,102.9	(35.6)
Total	1,706.7	1,691.1	15.6
Non-current financial liabilities			
Non-current bank loans	163.2	299.4	(136.2)
Non-current financial loans according to IFRS16	29.8		29.8
Total	193.0	299.4	(106.4)
Current financial liabilities			
Bank debts and other financial liabilities	652.6	463.8	188.8
Current financial loans according to IFRS16	8.4		8.4
Total	661.0	463.8	197.2
Current net financial position	1,045.7	1,227.3	(181.6)
Non-current net financial position	(179.9)	(299.0)	119.1
Positive net financial position	865.8	928.3	(62.5)

The officer in charge of drawing up the corporate accounting documents, Mr. Alessandro Brussi, pursuant to paragraph 2 of article 154 bis of the Consolidated Law on Finance, declares that to the best of his knowledge, the accounting data in this press release correspond to the results in the accounting records, books and book entries for the period ended December 31, 2019.

CORPORATE CONTACTS:

Investor relations: investors@danieli.it
Mr. Alessandro Brussi (phone no. 0432 1958763)

Department of Corporate Affairs:
Ms. Anna Poiani - Attorney (tel. 0432 1958380) a.poiani @danieli.it

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.
Via Nazionale 41
33042 Buttrio (Udine)
Fully paid-up share capital of euro 81,304,566
Tax number, VAT registration number and number of registration with the Register of Companies of Udine: 00167460302
REA (Index of Economic and Administrative Information): 84904 UD
Tel. +39 0432 1958111
Fax +39 0432 1958289
www.danieli.com
info@danieli.com

Financial statements and publications
available on the authorized storage mechanism
SDIR & STORAGE www.emarketstorage.com and at
and on the Company's Web Site:
www.danieli.com, *Investors* section

Fine Comunicato n.0110-2

Numero di Pagine: 20